

Conoscere Dio

di Roy Eugene Davis

Dio è l'unica Realtà. Benché il suo aspetto puro e cosciente sia privo di attributi e non possa essere compreso pienamente da mente e intelletto, può essere percepito a livello intuitivo e sperimentato direttamente. Il suo aspetto espressivo ha attributi costituenti influenti, utilizzati per produrre gli universi e mantenerli in esistenza. Le unità individualizzate dell'aspetto puro e cosciente dell'unica Realtà sono prodotte (non create) dall'interazione tra questo stesso aspetto e la sua vibrazione emanata continuamente (Om). Le anime che si trovano ai vari livelli della consapevolezza del Sé esistono nelle dimensioni fisiche, astrali (energia e forza vitale) e causali (elettriche e magnetiche sottili). La maggior parte di esse, anche quelle che non sanno ancora di avere qualità innate uniche e la conoscenza della loro vera natura e delle realtà più elevate, desidera coscientemente (o in modo non cosciente) realizzare (conoscere e sperimentare) la sua natura e la relazione che ha con l'infinito.

Benché desiderare di essere coscienti del Sé e di Dio sia utile, per le persone incarnate questo è possibile solo quando cervello, mente e coscienza sono abbastanza ricettivi da permettere alla conoscenza innata del Sé e di Dio di emergere. Molte anime non sono coscienti di Dio, perché sono propense a identificarsi abitualmente con stati mentali ed emotivi, condizioni subconscie e relative influenze, senso errato di identità personale, modalità istintive del comportamento e circostanze esteriori. Se pensano che essere così sia "normale", le persone tendono ad associarsi con altre che hanno gli stessi concetti mentali e si sentono a disagio quando qualcuno propone loro idee differenti o le invita a indagare sulle realtà superiori. Se, invece, sono sufficientemente propense a essere sveglie, possono scegliere di superare tutte le condizioni che annebbiano la loro consapevolezza e le limitano.

Gli aspiranti spirituali che hanno una comprensione matura dell'unica Realtà non pregano con fervore che questa venga da loro come se fossero separati da essa, non cercano disperatamente di trovarla come se l'avessero persa, né cercano di compiacersela con parole o opere buone.

Pensano, sentono e agiscono in modo tale da permettere alla crescita spirituale di manifestarsi spontaneamente.

Permettere alla crescita spirituale autentica di manifestarsi senza sforzo

La crescita spirituale si manifesta naturalmente quando le si permette di farlo. Qualsiasi sforzo forzato ed egocentrico di farla manifestare è inutile. Quando attenzione e consapevolezza sono rimosse dall'ego (senso errato di identità personale), la conoscenza del Sé prevale immediatamente. Da quella realizzazione di essere gioia pura e cosciente, la conoscenza accurata di Dio può emergere.

I seguaci di alcune religioni primitive uccidevano animali e/o bruciavano il grano o altre sostanze come offerte sacrificali ai loro concetti immaginari della divinità. Si pensava - o sperava - che i propri familiari o membri della comunità avessero buona fortuna in seguito a queste azioni. Adesso, invece, **sappiamo che è molto più benefico abbandonare atteggiamenti mentali, umori, stati di coscienza comportamenti e credenze debilitanti e sostituirli con altri di natura interamente costruttiva e migliorativa.**

Che cosa fare per permettere alla crescita spirituale di manifestarsi più facilmente

- *Fai ciò che puoi per migliorare e mantenere il tuo benessere generale.*

Pace della mente, stabilità emotiva, salute fisica, circostanze armoniose e ambiente salutare possono fornire una base solida per la vita di tutti i giorni e per le tue pratiche spirituali.

- *Sii completamente dedicato al tuo percorso nella vita e nutri costantemente la tua consapevolezza spirituale*

Non deve esistere nessun conflitto. Puoi vivere in modo abile ed efficace, mentre ti risvegli alla realizzazione del Sé e di Dio.

- *Nutri ed esprimi compassione.*

Preoccupati del benessere altrui e augura a tutti il bene supremo. Ispira gli altri ad aiutarsi da soli quando è possibile per loro farlo.

- *Migliora le tue capacità di discernimento.*

Fallo fino a quando non sarai in grado di discernere con facilità tra ciò che è vero e ciò che non lo è e tra te, in qualità di osservatore, e i contenuti della tua mente e della tua personalità.

Discerni la verità sulla tua essenza dell'essere e sulle realtà più elevate, fino a quando cesseranno di esistere tutte le idee errate. Quando pensi a Dio, contempla l'unica Realtà e il fatto di essere un'unità individualizzata della stessa, invece di permettere a idee o a opinioni errate di influenzarti mente, emozioni e comportamenti.

- *Pratica costantemente la meditazione supercosciente fino a quando non sarai in grado di farlo in modo efficace.*

Calma mentale ed emotiva, concentrazione perfezionata, benessere psicologico e fisico migliorati e ottimismo sono benefici riportati comunemente da chi medita. Benché queste cose debbano essere apprezzate, lo scopo principale della meditazione supercosciente dovrebbe essere di risvegliarsi progressivamente alla realizzazione completa del Sé e di Dio. Per fare questo è necessario andare oltre gli stadi superficiali della pratica fino a quando la mente è calma e gli impulsi subliminali che attivano mente ed emozioni non sono più influenti.

Quando la mente è parzialmente calma, con l'attenzione e la consapevolezza nelle regioni frontale e alta del cervello, siediti immobile e contempla la tua essenza pura dell'essere che è un'unità dell'aspetto puro e cosciente dell'unica Realtà. Quello è il modo per conoscere Dio e il Sé.

Con il trascorrere del tempo diventerai consapevole dell'emersione della conoscenza innata dell'unica Realtà e dei suoi aspetti espressivi.

- *Continua a vivere con un senso di scopo e a fare le tue pratiche spirituali con pazienza, fino a quando non avrai i risultati che desideri avere.*

Evita di vagabondare senza scopo o di farti trasportare dagli eventi. Vedi la tua incarnazione presente come l'opportunità di imparare, fare tutto ciò che devi ed essere pienamente illuminato a livello spirituale.

Afferma con convinzione:

*So di essere una creatura spirituale immortale.
Sono in questo mondo per realizzare il mio Sé e Dio.*

Traduzione di Furio Sclano

fsyukteswarji@yahoo.com

Tel. 3498335768

Gennaio 2014

Roy Eugene Davis è un discepolo diretto di Paramahansa Yogananda. E' il direttore spirituale del Center for Spiritual Awareness: www.csa-davis.org

Furio Sclano, discepolo di Roy Eugene Davis, è stato ordinato ministro da quest'ultimo nel 2005. Furio presenta, su richiesta, seminari in centri olistici, ashram, associazioni culturali e centri yoga in tutta l'Italia settentrionale. Per informazioni rivolgersi ai recapiti sopraccitati.